

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N.10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 55 DEL 31.12.2012 RELATIVA AL PROGETTO UNITARIO DELLA SOCIETÀ ZIGNAGO VETRO SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Fossalta di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 17 del 21.05.2013 ed approvato dalla Provincia di Venezia in Conferenza di Servizi il 16.12.2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 2 del 17.01.2014 successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21.02.2014;
- a seguito dell'approvazione del P.A.T. il P.R.G. vigente ha acquisito il valore e l'efficacia di primo Piano degli Interventi (P.I.) limitatamente alle parti compatibili con il P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R.11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 38 del 23.09.2014 è stata approvata la variante n. 1 al P.I.;
- con D.C.C. n. 49 del 22.12.2014 è stata approvata la variante n. 2 al P.I. ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 1 del 16.02.2016 è stata approvata la variante n. 3 P.I.;
- con Conferenza di Servizi conclusiva del 23.05.2016 è stato approvato l'Accordo di Programma relativo all'area Eastgate Park che costituisce anche variante n. 5 al P.I. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. e art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 31.01.2017 è stata approvata la variante n. 4 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 16.11.2017 è stata approvata la variante n. 6 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 35 del 25.05.2017 è stata approvata la variante n.7 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 54 del 16.11.2017 è stata approvata la variante n. 8 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 55 del 16.11.2017 è stata adottata la variante n. 9 al P.I.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) pratica nr. 00717800247-06072017-1328 protocollata in data 17/07/2017 col nr. 6741 dalla ditta Zignago Vetro SpA con sede in Fossalta di Portogruaro Viale Ita Marzotto n. 8 intesa ad ottenere gli atti autorizzativi per il progetto di ampliamento della società Zignago Vetro SpA relativo alla costruzione di un nuovo forno "Forno 1 bis" e connessi impianti accessori da realizzarsi nell'area catastalmente identificata al foglio 15 mappali 69, 73, 727, 728, 735, 736, 784, 786, 788, 791, 811, 813 e 818;

Dato atto che la ditta Zignago, sempre per il tramite del SUAP, ha richiesto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.mi la Valutazione d'Impatto Ambientale, contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e il rilascio del Permesso di Costruire per l'ampliamento dell'impianto in argomento;

Evidenziato che l'intervento in argomento comporta variante allo strumento urbanistico generale e richiede l'espletamento dell'iter procedurale di cui all'art. 4 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55, che consente la realizzazione di interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale;

Rilevato che, ai sensi degli artt. dal 23 al 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e artt. 7 e 8 del D.Lgs 160/2010, il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e che per tale motivo l'Amministrazione procedente, in quanto titolata al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e dell'Autorizzazione integrata ambientale sull'intervento in oggetto ai sensi della L.R. n. 4/2016, è la Città metropolitana di Venezia;

Constatato quindi che, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione delle determinazioni di tutti gli enti interessati, è stata avviata in data 26.09.2017 dalla Città metropolitana di Venezia la procedura della Conferenza di Servizi, in modalità simultanea e sincrona;

Visto che in data 19.12.2017 si è conclusa la Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea e sincrona, facendo propri i pareri del Comitato di valutazione di impatto ambientale in data 11.12.2017, del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, dell'ULSS n.4 - Veneto Orientale, del Comune di Fossalza di Portogruaro, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia e dell'ARPAV;

Visto che con il verbale succitato è stata adottata la variante n. 10 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

Visto che la variante al Piano degli Interventi ha per oggetto la ripermetrazione dei Piani Urbanistici Attuativi in un unico progetto unitario, soggetto a scheda progettuale di Piano, in quanto progetto in contrasto con alcune NTA dei PUA esistenti, e comunque sostanzialmente coerente con gli obiettivi pianificatori generali del PAT;

Dato atto che la suddetta variante è costituita dai seguenti elaborati a firma dell'arch. De Marchi Marcello con studio a San Giorgio di Nogaro (UD):

- Tav. 1 Individuazione grafica area interessata dal progetto che comporta variante al PI – stato di fatto;
- Tav. 2 Individuazione grafica area interessata dal progetto che comporta variante al PI – stato di progetto;
- Scheda progettuale n. 36;
- Relazione urbanistica del progetto in variante al PI;
- Bozza di convenzione secondo l'allegato C alla DGRV 2045/2013;

Dato atto che la suddetta variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Urbanistica del Comune per 10 (dieci) giorni consecutivi dal 22.12.2017, decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi 20 (venti) giorni fino al 21.01.2018;

Dato altresì atto che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio, mediante manifesti affissi nelle bacheche comunali ed in altri luoghi pubblici, mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune;

Vista bozza di convenzione integrativa inoltrata, per il tramite del SUAP, dalla Zignago Vetro SpA in data 25.1.2018, ai sensi dell'art.5 della L.R. 55/2012;

Viste:

- le disposizioni contenute nel DPR 160/2010 “Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;
- la Legge Regionale 18.02.2016 n.4;
- gli artt. dal 23 al 27bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 4 della LR. 55/2012;
- gli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 14 e successivi della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- la Circolare n. 1 del 20.01.2015, pubblicata nel B.U.R. il 03.02.2015;
- la L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;

Ricordato che, ai sensi dell'art.4 della L.R. 55/2012 la variante decade ad ogni effetto, ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del Consiglio Comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente;

Sentita l'illustrazione dell'argomento e gli interventi che ne sono seguiti riportati su supporto informatico conservato agli atti;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e sue modificazioni;

Con voti favorevoli n..... espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito alla variante n. 10 al P.I. di cui in premessa;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e ss.mm.ii., la variante n. 10 al Piano degli Interventi costituita dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Marcello De Marchi:
 - Tav 1 Individuazione grafica area interessata dal progetto che comporta variante al P.I. – stato di fatto;
 - Tav. 2 Individuazione grafica area interessata dal progetto che comporta variante al P.I. – stato di progetto;
 - Scheda progettuale n. 36;
 - Relazione urbanistica del progetto in variante al P.I.;
 - Bozza di convenzione secondo l'allegato C alla DGRV 2045/2013, integrata in data 25.01.2018;
- 4) di incaricare il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 6) di dare atto che è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità dettati dall'art. 39 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
- 7) di dare atto che la variante n. 10 al P.I. diventerà efficace 15 (quindici giorni) dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del comune.

Con successiva separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.